

# Odoya. I leggendari super robot giapponesi

Articolo di: Elena Romanello



[1]

La casa editrice **Odoya** presenta nella sua collana dedicata al genere fantastico in tutte le sue forme e accezioni il saggio *Guida ai super robot*, di **Jacopo Nacci**, dedicato ad alcune icone ben note a chi era bambino o adolescente negli anni Settanta: i robottoni animati giapponesi.

L'autore si concentra sui **giganti d'acciaio dal 1972 al 1980**, partendo dai primissimi, che oggi appaiono fuori dal tempo, come *Astroganger* e *Super robot 28*, guidati a distanza dai giovanissimi piloti, parlando dell'unica e fondamentale stagione dei **personaggi di Go Nagai**, che spopolarono anche in Occidente dove sono ancora oggi popolarissimi, presentando l'unione uomo e macchina all'interno, per poi arrivare alle **produzioni Tatsunoko e Sunrise**, che capovolsero archetipi e vicende, fino all'altra grande rivoluzione, quella di **Gundam**, dove **il robot non era più un samurai invincibile e mistico, ma una normale macchina da guerra in uno scontro galattico tra esseri umani**.

Jacopo Nacci organizza il suo libro, corredato da **sedici pagine di immagini a colori** per lo più inedite, che portano veramente in un passato eroico, su due piani: da una parte ci sono le schede con le storie delle singole serie, dove si scoprono finali e eventuali cross over, e dall'altro gli approfondimenti tematici su contenuti che tutto sono tranne che ripetitivi.

**Il Giappone mise in questi anime il trauma di essere stato oggetto di un bombardamento atomico**, con al centro di tutto **eroi non perfetti**, dai non pochi lati oscuri (non sappiamo fino in fondo cosa è successo a Actarus Daisuke mentre combatteva contro Vega sul suo pianeta Flead prima di venire sulla Terra né conosciamo i legami di Aran Banjo con i Meganoidi), che spesso nella lotta contro gli avversari compiono un viaggio negli abissi, per poi cercare di emergerne, in maniera mai indolore e spesso tragica, visto che negli anime robottici si moriva e ci si disperava.

Nelle pagine del libro c'è spazio comunque per i beniamini di una generazione, e chi era allora davanti allo schermo troverà il suo preferito, tra **Mazinga Z, il Grande Mazinga, Ufo robot Grendizer** noto da noi come **Goldrake**, **Jeeg robot d'acciaio, Zambot 3, Triger G7, Vultus V, Daltanius, Getter Robot, Gundam** e rivelazioni come **l'inedito tutto da scoprire Ideon**. I toni però non sono nostalgici, ma raccontano un genere dell'immaginario che ha avuto peculiarità di storie, riti, archetipi, ha suscitato passioni ancora oggi presenti e ha aperto una finestra su un nuovo mondo, ideato da una cultura millenaria dove **antiche leggende e tradizioni di mostri si sono unite alla tecnologia e alla paura dell'annientamento totale**.

Interessante per chi c'era allora, interessante per chi è arrivato dopo, interessante per chi vuole comunque sapere di più di un filone travolgente, archiviato troppo presto nel nostro Paese di fronte a polemiche immotivate che non hanno impedito al fandom di crescere, ma hanno stranamente bloccato queste presenze sulle nostre reti televisive.

**Publicato in:** GN26 Anno IX 28 aprile 2017

## Odoya. I leggendari super robot giapponesi

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

//

Scheda **Autore:** Jacopo Nacci

**Titolo completo:**

**Guida ai Super Robot**, *L'animazione robotica giapponese dal 1972 al 1980*, [Odoya](#) [2], € 20, p. 304

**Anno:** 2017

**Articoli correlati:** [300 - L'Alba di un Impero. Epica, sangue e fumetto](#) [3]

[Capitan Harlock 3D. La rinascita gotica del mito](#) [4]

- [Libri](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/odoya-leggendari-super-robot-giapponesi>

**Collegamenti:**

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/jacopo-nacci>

[2] <http://www.odoya.it/>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/300-lalba-di-impero-epica-sangue-fumetto>

[4] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/capitan-harlock-3d-rinascita-gotica-del-mito>